

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2024, n. 20-8342

**Approvazione del Programma Oncologico Regionale quinquennale 2024-2028 in coerenza con le linee strategiche di cui alla D.G.R. n. 10-7774 del 27.11.2023. Importo complessivo di euro 3.144.000. Prima attuazione.**



Seduta N° 443

Adunanza 25 MARZO 2024

Il giorno 25 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 09:35 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Chiara CAUCINO - Elena CHIORINO - Matteo MARNATI

**DGR 20-8342/2024/XI**

**OGGETTO:**

Approvazione del Programma Oncologico Regionale quinquennale 2024-2028 in coerenza con le linee strategiche di cui alla D.G.R. n. 10-7774 del 27.11.2023. Importo complessivo di euro 3.144.000. Prima attuazione.

A relazione di: Icardi

Premesso che:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12.01.2017, recante *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*, nella Sezione F relativa a *“Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale”* prevede programmi di attività legati a Screening oncologici;

- nel 2021, è stato approvato il Piano europeo di lotta contro il cancro, COM(2021) 44, final, del 3.02.2021, con l'obiettivo di far fronte all'intero decorso della malattia. Il piano è strutturato intorno a quattro ambiti di intervento fondamentali, nei quali l'UE può apportare il massimo valore aggiunto: 1) prevenzione; 2) individuazione precoce; 3) diagnosi e trattamento; 4) qualità della vita dei pazienti oncologici e dei sopravvissuti alla malattia.

Considerato che risulta prioritario, dunque, migliorare le azioni per la prevenzione, la diagnosi, la cura e l'assistenza al malato oncologico in termini di efficacia, efficienza, appropriatezza, empowerment e gradimento dei pazienti, tenendo conto anche delle potenzialità offerte dalla ricerca e dall'innovazione e in linea con quanto raccomandato nel Piano europeo di lotta al cancro.

Tenuto conto che:

- con D.G.R. n. 12-2524, 11.12.2020 è stato recepito il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 (PNP), adottato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 127/CSR, 6.08.2020), che, tra le linee di supporto centrali - dette anche Azioni centrali - alla Linea n.10 prevede il “perseguimento dell’equità nella offerta e nella erogazione dei programmi di screening oncologico organizzato su tutto il territorio nazionale e valutazione di modelli tecnico-organizzativi anche in nuovi ambiti di patologia”;

- con D.G.R. n. 16-4469 del 29.12.2021 è stato adottato il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, che, nel Programma Libero, prevede n. 15 azioni dedicate agli screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della cervice uterina, della mammella e del colon-retto che declinano, a livello regionale, le indicazioni del PNP finalizzate ad accelerare il rafforzamento e lo sviluppo degli interventi di implementazione degli screening oncologici.

Tenuto conto, altresì, che:

- con D.G.R. n. 11-3586 del 23.07.2021 è stato recepito l’Accordo, ai sensi dell’articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante “*Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l’attività ospedaliera per acuti e post acuti con l’attività territoriale*” (Rep. Atti n. 59/CSR del 17 aprile 2019) ed approvato il nuovo modello organizzativo-funzionale della Rete Oncologica del Piemonte e Valle d’Aosta, nonché lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d’Aosta per lo svolgimento delle attività, a revoca della D.G.R. n. 1-358 del 20.07.2010 e s.m.i. ed a parziale modifica della D.G.R. n. 12-2887 del 19.02.2021;

- la deliberazione citata garantisce che i percorsi di presa in carico del paziente oncologico in Piemonte si estrinsechino senza soluzione di continuità dal setting ospedaliero a quello territoriale, nell’ottica del più appropriato e coerente sviluppo dell’iter assistenziale, in ogni fase e stadio della cura;

- il citato provvedimento, inoltre, nel riorganizzare l’assetto della Rete Oncologica interregionale, ha definito un modello di governance che esprime con chiarezza le interrelazioni tra il livello programmatico regionale (Assessorati alla Sanità della Regione Piemonte e della Regione Valle d’Aosta) e quello organizzativo-gestionale delle Aziende Sanitarie. In particolare viene, fra l’altro, garantita la massima coerenza tra la programmazione regionale, gli obiettivi della Rete e gli obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie regionali. La medesima, inoltre, individua l’Autorità Centrale di Coordinamento, quale responsabile degli indirizzi strategici della Rete Oncologica;

- con D.G.R. n. 14-6744 del 17.04.2023 è stato approvato il Programma annuale di attività della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta, per l’anno 2023, ed attribuito all’Azienda Zero la sede ed il finanziamento della Rete stessa, a parziale modifica della D.G.R. n. 11-3586 del 23.07.2021.

Preso atto che con la D.C.R. 27 giugno 2023, n. 291–15277, è stato approvato il regolamento recante norme per il funzionamento del Registro tumori della Regione Piemonte, ai sensi della legge regionale 11 aprile 2012, n. 4 (Disciplina dei Registri regionali di rilevante interesse sanitario).

Richiamata la D.G.R. n. 10-7774 del 27.11.2023, con cui è stata recepita l’Intesa sul documento

concernente il “Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027” (Rep. Atti n.16/CSR del 26.01.2023) e l’Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute di ripartizione del fondo per l’implementazione del Piano oncologico nazionale 2023-2027 (Rep. atti n. 240/CSR del 19.10.2023), adottato in data 8 novembre 2023. Con la citata deliberazione sono state altresì approvate le linee strategiche prioritarie per l’approvazione del programma oncologico regionale quinquennale 2024-2028 ed è stata incaricata l’Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta, responsabile degli indirizzi strategici della Rete Oncologica ai sensi della D.G.R. n. 11-3586 del 23.07.2021, tra le altre cose, di elaborare la proposta di programma oncologico regionale quinquennale 2024-2028.

Preso atto che:

- il Decreto legge 29.12.2022, n. 198 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi), convertito con Legge 24 febbraio 2023, n. 14, all’articolo 4, comma 9 bis, al fine di potenziare le strategie e le azioni per la prevenzione, la diagnosi, la cura e l’assistenza al malato oncologico, definite dal Piano oncologico nazionale 2023-2027, prevede l’istituzione del “Fondo per l’implementazione del Piano nazionale 2023-2027 – PON”, con una dotazione pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

- lo schema di decreto del Ministero della salute suindicato, oggi Decreto Ministeriale 8 novembre 2023, definisce i criteri e le modalità di riparto, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del "Fondo per l'implementazione del Piano oncologico nazionale 2023-2027" ed in particolare le risorse sono ripartite tra le Regioni e le PPAA di Trento e Bolzano sulla base della popolazione residente e della stima della prevalenza della patologia oncologica fino a concorrenza delle risorse disponibili annualmente.

Il medesimo Decreto assegna alla Regione Piemonte la somma pari a euro 773.662,00 all’anno per le annualità 2023-2027, per un totale di 3.868.310,00 e all’art. 2 prevede che il programma oncologico regionale di cui sopra, definisca gli obiettivi da raggiungere, per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2028, ed impegna le regioni e le Province autonome alla integrale realizzazione del programma entro il termine del 30 settembre 2028.

Inoltre dispone che, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano trasmettono, entro il 30 settembre di ciascun anno, una relazione che attesti lo stato di avanzamento complessivo del programma e il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Richiamata la D.G.R. n. 59-7965 del 18.12.2023, titolata “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Iscrizione di fondi statali derivanti dal riparto del Fondo per l’implementazione del Piano oncologico nazionale 2023-2027, ai sensi dell’articolo 4, comma 9 bis, del decreto legge 198/2022”, con la quale sono state iscritte le somme pari a 3.868.310,00 sul capitolo dell’entrata 22530 e sul capitolo della spesa 146530.

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale (DD) n. 1999 del 28/12/2023 del settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari della Direzione regionale sanità sono stati accertati sul capitolo di entrata 22530 e impegnati sul capitolo di spesa 146530, la somma annuale pari ad euro 773.662,00 sul bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023, 2024, 2025 ed è stato stabilito di procedere alle annotazioni contabili, sul capitolo d’entrata 22530 e sul capitolo di spesa 146530 per gli anni 2026 e 2027, della somma di € 773.662,00, per ciascuna delle due annualità (Missione 13, Programma 7) per un importo complessivo di euro 3.868.310,00. *omissis*

Dato atto che:

- con nota prot. n. 1725 del 23.01.2024, la Direzione regionale Sanità ha provveduto a richiedere all'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, individuata con D.G.R. n. 11-3586 del 23.07.2021 quale responsabile degli indirizzi strategici della Rete Oncologica, una proposta per la definizione del programma oncologico regionale 2024 – 2028, ai sensi del decreto ministeriale sopra citato, recepito con D.G.R. n. 10-7774 del 27.11.2023;

- con nota prot. n. 22562 del 21.02.2024 - agli atti della Direzione Sanità – l'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica ha inviato la proposta di cui alla richiesta, che prevede l'avvio dei seguenti progetti, per un importo complessivo di euro 3.144.000,00 con il relativo prospetto finanziario:

- “Progetto oncogeriatría: creazione di percorsi dedicati ai pazienti anziani” – Costo totale 1.694.000,00 Euro ripartito nella seguente modalità:
  - 2024: totale 265.000 euro;
  - 2025: totale 361.000 euro;
  - 2026: totale 391.000 euro;
  - 2027: totale 391.000 euro
  - 2028: totale 286.000 euro.
  
- “Progetto di percorsi dedicati alle urgenze del paziente oncologico” – Costo totale 1.450.000,00 Euro, ripartito nella seguente modalità:
  - 2024: totale 290.000 euro;
  - 2025: totale 290.000 euro;
  - 2026: totale 290.000 euro;
  - 2027: totale 290.000 euro;
  - 2028: totale 290.000 euro;

- gli uffici dei Settori regionali competenti della Direzione sanità hanno valutato i progetti di cui sopra e hanno richiesto integrazioni e chiarimenti con riferimento al “Progetto oncogeriatría: creazione di percorsi dedicati ai pazienti anziani”, in coerenza con le esigenze e le strategie della Direzione nonché con le linee strategiche individuate con la D.G.R. n. 10-7774 del 27.11.2023;

- con comunicazione prot. 6809/2024/A1400B del 12/03/2023 la Rete Oncologica ha trasmesso alla Direzione regionale Sanità il progetto di cui sopra, modificato secondo le indicazioni della Direzione sanità;

- i citati progetti possono essere approvati e fanno parte quindi del programma oncologico regionale quinquennale 2024-2028, quale prima attuazione, nel rispetto dei termini previsti dal DM Salute 8 novembre 2023, predisposto secondo le linee strategiche di cui alla D.G.R. n. 10-7774 del 27.11.2023 e contenuto nell'allegato sub A) alla presente deliberazione, per importo complessivo di euro 3.144.000;

-i progetti del programma dovranno essere attuati dall'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica, avvalendosi del supporto e cooperazione delle Aziende Sanitarie Regionali secondo quanto previsto nell'ambito dei progetti di cui sopra, ove necessaria, anche tramite la stipulazione di appositi accordi ex art. 15 L. 241/1990.

Dato atto che gli oneri previsti dal presente provvedimento, pari ad euro 3.144.000,00, quota parte dell'importo complessivamente assegnato alla Regione dal decreto del Ministero della Salute del 8

novembre 2023 pari ad euro 3.868.310, per lo svolgimento del programma oncologico regionale secondo le tempistiche descritte dall'art. 2 del citato DM, trovano copertura nell'ambito delle risorse impegnate sulle annualità 2023 -2025, a favore delle Aziende sanitarie regionali, con determina dirigenziale 1999 del 28 dicembre 2023; gli importi previsti relativamente alle annualità 2026 e 2027 verranno resi disponibili a seguito dell'approvazione del bilancio regionale delle relative annualità.

Ritenuto, pertanto, opportuno con il presente provvedimento:

- approvare, in coerenza con i contenuti del Piano Oncologico Nazionale 2023/2027 e con le linee strategiche prioritarie per l'approvazione del programma oncologico regionale quinquennale di cui alla D.G.R. n. 10-7774 del 27.11.2023, il "Progetto oncogeriatría: creazione di percorsi dedicati ai pazienti anziani" e il "Progetto di percorsi dedicati alle urgenze del paziente oncologico", proposti dall'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, che costituiscono il programma oncologico regionale quinquennale 2024-2028, quale prima attuazione, nel rispetto dei termini previsti dal DM Salute 8 novembre 2023, di cui all'allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale per importo complessivo di euro 3.144.000;
- demandare a successiva deliberazione l'approvazione di ulteriori progetti, ad integrazione del programma oncologico regionale 2024-2028 oggetto della presente deliberazione, da avviare nell'ambito delle linee strategiche individuate nella D.G.R. n. 10-7774 del 27.11.2023 per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.M. 08.11.2023, sulla base delle proposte dell'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- stabilire che l'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, individuata con D.G.R. n. 11-3586 del 23.07.2021 quale responsabile degli indirizzi strategici della Rete Oncologica, con la cooperazione delle Aziende Sanitarie Regionali secondo quanto previsto nell'ambito dei progetti di cui sopra, ove necessaria, anche tramite la stipulazione di appositi accordi ex art. 15 L. 241/1990, provveda all'attuazione dei progetti di cui sopra, nel rispetto della normativa in tema di privacy i cui adempimenti dovranno essere concordati e validati con la Direzione sanità e adottati previo parere favorevole di quest'ultima;
- demandare ad appositi atti della Direzione Sanità l'individuazione e la messa in opera di ogni azione specifica si renda necessaria per il raggiungimento degli obiettivi da perseguirsi nell'adempimento al disposto del presente provvedimento, comprese quelle necessarie per garantire il rispetto della normativa in tema di privacy;
- demandare alla Direzione sanità, con il supporto dell'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, il monitoraggio annuale dello svolgimento delle attività di cui al programma oncologico regionale 2024-2028 in argomento, anche in ordine alla fattibilità delle diverse azioni dei progetti;
- attribuire all'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta il compito di predisporre entro il 1 settembre di ogni anno la relazione dettagliata di attività che attesti lo stato di avanzamento complessivo del programma e il raggiungimento degli obiettivi annuali e la rendicontazione delle spese sostenute per i progetti approvati per l'anno in corso;
- demandare a successivi provvedimenti deliberativi l'eventuale rimodulazione dei progetti approvati con la presente deliberazione e del relativo piano finanziario laddove si renda necessario a

seguito del monitoraggio di cui all'alinea precedente;

- stabilire che le singole voci di spesa di ciascun progetto, di cui alla presente deliberazione, nell'ambito del totale previsto per ciascuno di essi nel prospetto finanziario dello stesso, potranno essere rimodulate dalla Direzione Sanità sulla base delle variazioni delle attività progettuali relative all'andamento dei progetti stessi, che dovranno essere approvate, dalla Direzione stessa.

Visti:

il DPCM 12.01.2017;

il D.L. 29.12.2022, n. 198, conv. con L. 24 febbraio 2023, n. 14;

il DM 8.11.2023;

l'Intesa Rep. Atti n. 209/CSR, 18.12.2019;

l'Intesa Rep. Atti n.16/CSR del 26.01.2023;

l'Intesa Rep. atti n. 240/CSR del 19.10.2023.

la L.R. n. 4 del 11.04.2012;

la L.R. n. 35 del 19/12/ 2023;

la D.G.R. n. 21-5705 del 23.04.2013;

la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014;

la D.G.R. n. 1-924 del 23.01.2015;

la D.G.R. n. 12-2524, 11.12.2020;

la D.G.R. n. 12-2887 del 19.02.2021;

la D.G.R. n. 16-4469 del 29.12.2021;

la D.G.R. n. 11-3586 del 23.07.2021;

la D.G.R. n. 14-6744 del 17.04.2023;

la D.G.R. n. 16-7019 del 12.06.2023;

la D.G.R. n. 10-7774 del 27.11.2023;

la D.G.R. n. 59-7965 del 18.12.2023;

la D.D. n. 1999 del 28/12/2023.

la D.G.R. n. 12-8082 del 15/01/2024;

la D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/ 2024.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 3.144.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

*delibera*

1. di approvare, in coerenza con i contenuti del Piano Oncologico Nazionale 2023/2027 e con le linee strategiche prioritarie per l'approvazione del programma oncologico regionale quinquennale di cui alla D.G.R. n. 10-7774 del 27.11.2023, il "Progetto oncogeriatrics: creazione di percorsi dedicati ai pazienti anziani" e il "Progetto di percorsi dedicati alle urgenze del paziente oncologico", proposti dall'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica

del Piemonte e della Valle d'Aosta, che costituiscono il programma oncologico regionale quinquennale 2024-2028, quale prima attuazione, nel rispetto dei termini previsti dal DM Salute 8 novembre 2023, di cui all'allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale per importo complessivo di euro 3.144.000;

2. di demandare a successiva deliberazione l'approvazione di ulteriori progetti, ad integrazione del programma oncologico regionale 2024-2028 oggetto della presente deliberazione, da avviare nell'ambito delle linee strategiche individuate nella D.G.R. n. 10-7774 del 27.11.2023 per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.M. 08.11.2023, sulla base delle proposte dell'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta;
3. di stabilire che l'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, individuata con D.G.R. n. 11-3586 del 23.07.2021 quale responsabile degli indirizzi strategici della Rete Oncologica, con la cooperazione delle Aziende Sanitarie Regionali secondo quanto previsto nell'ambito dei progetti di cui sopra, ove necessaria, anche tramite la stipulazione di appositi accordi ex art. 15 L. 241/1990, provveda all'attuazione dei progetti il "Progetto oncogeriatrics: creazione di percorsi dedicati ai pazienti anziani" e il "Progetto di percorsi dedicati alle urgenze del paziente oncologico" del programma regionale di cui sopra, nell'ambito dei finanziamenti assegnati, nel rispetto della normativa in tema di privacy i cui adempimenti dovranno essere concordati e validati con la Direzione sanità e adottati previo parere favorevole di quest'ultima;
4. di demandare ad appositi atti della Direzione Sanità l'individuazione e la messa in opera di ogni azione specifica si renda necessaria per il raggiungimento degli obiettivi da perseguirsi nell'adempimento al disposto del presente provvedimento, comprese quelle necessarie per garantire il rispetto della normativa in tema di privacy;
5. di demandare alla Direzione sanità, con il supporto dell'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, il monitoraggio annuale dello svolgimento delle attività di cui al programma oncologico regionale quinquennale 2024-2028 in argomento, anche in ordine alla fattibilità delle diverse azioni dei progetti;
6. di attribuire all'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta il compito di predisporre entro il 1 settembre di ogni anno la relazione dettagliata di attività che attesti lo stato di avanzamento complessivo del programma e il raggiungimento degli obiettivi annuale e la rendicontazione delle spese sostenute per i progetti approvati per l'anno in corso;
7. di demandare a successivi provvedimenti deliberativi l'eventuale rimodulazione dei progetti approvati con la presente deliberazione e del relativo piano finanziario laddove si renda necessario a seguito del monitoraggio di cui all'alinea precedente;
8. di stabilire che le singole voci di spesa di ciascun progetto, di cui alla presente deliberazione, nell'ambito del totale previsto per ciascuno di essi nel prospetto finanziario dello stesso, potranno essere rimodulate dalla Direzione sanità sulla base delle variazioni delle attività progettuali relative all'andamento dei progetti stessi, che dovranno essere approvate, dalla Direzione stessa;
9. che gli oneri previsti dal presente provvedimento pari ad euro 3.144.000,00 quota parte dell'importo complessivamente assegnato alla Regione dal decreto del Ministero della Salute del

8 novembre 2023 pari ad euro 3.868.310, trovano copertura nell'ambito delle risorse impegnate sulle annualità 2023 -2025 a favore delle Aziende sanitarie regionali con determina dirigenziale 1999 del 28 dicembre 2023; gli importi previsti relativamente alle annualità 2026 e 2027 verranno resi disponibili a seguito dell'approvazione del bilancio regionale delle relative annualità.

10. che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Allegato

## **Programma oncologico regionale quinquennale 2024-2028**

***Sintesi “Progetto oncogeriatría: creazione di percorsi dedicati ai  
pazienti anziani” e “Progetto di percorsi dedicati alle urgenze  
del paziente oncologico”***

## 1. Introduzione

L'attività di assistenza oncologica è un'attività istituzionale obbligatoria e deve essere garantita anche nell'ambito dell'applicazione del piano oncologico nazionale.

Con l'Intesa ex art. 8, comma 6 della L. 131/2003 (recepita con D.G.R. 10-774 del 27 novembre 2023) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è stato approvato il documento concernente il "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027" (Rep. Atti n.16/CSR del 26.01.2023), il quale mira a definire un complessivo approccio al cancro delineando, anche in coerenza con il già citato Piano europeo contro il cancro 2021 (Europe's Beating Cancer Plan), obiettivi ambiziosi, ma perseguibili e misurabili in tema di promozione della salute e prevenzione, individuazione precoce e diagnosi, presa in carico e cura. Particolare attenzione è rivolta alle azioni tese al miglioramento della qualità della vita dei pazienti e dei sopravvissuti a una malattia oncologica, alle potenzialità offerte dalla ricerca e dall'innovazione (ad esempio nel campo della genomica dei tumori per una prevenzione e una terapia sempre più personalizzata), all'esigenza di rendere disponibili agli organi del Servizio Sanitario Nazionale e alla comunità scientifica i dati sulla frequenza dei tumori, nell'interesse della ricerca, della prevenzione, dell'assistenza, della valutazione di efficacia di programmi e interventi.

Il Decreto del Ministro della Salute 8 novembre 2023 ha disposto che le regioni individuino delle linee strategiche prioritarie, non già finanziate da altre risorse, nel rispetto delle proprie esigenze ed in coerenza con i contenuti del Piano Oncologico Nazionale 2023-2027.

Dal mandato nazionale e tenuto conto delle esigenze regionali si può ritenere che i progetti attuabili potranno ricadere unicamente in sistemi parzialmente carenti, per l'assegnazione di risorse dedicate, quali a titolo esemplificativo l'implementazione dei sistemi informativi. In aggiunta, nel Piano Oncologico Nazionale è prevista tra gli obiettivi strategici la digitalizzazione in oncologia, la quale si inserisce nel contesto degli interventi volti al potenziamento dell'assistenza territoriale.

La Giunta Regionale con la citata Delibera ha identificato le seguenti linee strategiche prioritarie, su proposta dell'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica:

- Oncogeriatría: Creazione di percorsi dedicati ai pazienti anziani (punto 3.5.1 del P.O.N.);
- Implementare l'integrazione delle attività ospedaliere con quelle territoriali con particolare attenzione alla assistenza domiciliare anche con programmi di formazione dei caregiver (punti 3.3.2 / 3.12 / 5.5.2 del P.O.N.);
- Prevenzione primaria: Potenziamento dei programmi educativi ed informativi particolarmente incentrati sul periodo adolescenziale: no fumo, alimentazione corretta, programmi vaccinali (punti 2.1.1 / 2.1.2 / 6.1 del P.O.N.);
- Prevenzione secondaria: Ampliamento delle possibilità di accesso ai programmi di screening con progetti dedicati alle fasce più deboli della popolazione (punti 2.2.1 del P.O.N.)
- Identificazione dei percorsi dedicati per la gestione delle emergenze nel paziente oncologico (punto 3.2 del P.O.N.)

A seguito della richiesta effettuata dalla Direzione Sanità con nota prot. n. 1725 del 23.01.2024, l’Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica con propria nota n.22562 del 21.02.2024 ha proposto per le linee strategiche individuati, specifici progetti che dovranno garantire il rispetto della normativa vigente in termini di trattamento dei dati e tutela della privacy.

I progetti sono stati oggetto di valutazione di opportunità in relazione alle esigenze della Direzione sanità e di coerenza con le linee strategiche già delineate e rivisti secondo la sintesi del paragrafo successivo.

## **2. Progetti**

### **Progetto Oncogeriatría: Creazione di percorsi dedicati ai pazienti anziani (punto 3.5.1 del P.O.N.)**

Il progetto è costituito da una serie di percorsi dedicati ai pazienti anziani finalizzati alla realizzazione delle linee strategiche regionali. Di seguito i percorsi individuati come progetti che vanno a concorrere alla realizzazione del progetto principale.

#### **Progetto 1: *Formazione sul campo. Approccio al malato oncogeriatrico.***

##### **Attività**

Verranno istituiti Corsi di formazione professionale residenziali sul territorio della rete rivolti a tutti gli operatori che operano nell’ambito dell’oncologia. I corsi si soffermeranno sui principi generali sia di geriatria che di oncologia utili al trattamento del paziente anziano, per la parte oncologica l’informazione sarà focalizzata sul trattamento delle neoplasie nell’anziano, per la parte geriatria sarà focalizzata all’assessment del paziente anziano oncologico.

Il gruppo di studio di Oncogeriatría della Rete Oncologica potrà mettere a punto un format comprensivo di materiale bibliografico e casi clinici, proponibile a tutti i poli oncologici della Rete. Il format sarà anche pubblicato sul sito di Rete: area Operatori.

##### **Obiettivi**

- Formazione degli operatori sanitari alle tematiche dell’Oncogeriatría
- Applicazione su tutti i poli della Rete del Percorso diagnostico – terapeutico – assistenziali (PDTA) Oncogeriatrico (obiettivo Strategico del Piano Oncologico Nazionale 2023-2027)
- Promuovere il miglioramento continuo della qualità assistenziale per i pazienti oncologici (obiettivo Strategico del Piano Oncologico Nazionale 2023-2027)

##### **Cronoprogramma**

GIUGNO 2024-DICEMBRE 2025, REFRESH dal 2026 al 2028

## **Progetto 2 (fase operativa): Integrazione dei servizi assistenziali ospedale/territorio**

### **a) *Aggiornamento della scheda di valutazione oncogeriatrica***

#### **Attività**

Verrà aggiornata la scheda di valutazione oncogeriatrica predisposta dal gruppo di oncogeriatrica della rete oncologica piemontese nel 2015 in concerto con le ASL territoriali e verrà implementata al fine di rendere la documentazione disponibile nel fascicolo sanitario elettronico del paziente in modo che sia disponibile a tutti gli operatori del settore.

Ogni ASL sarà responsabile del trattamento dati dei soggetti e provvederà all'aggiornamento delle autorizzazioni come previsto da normativa vigente.

#### **Obiettivi**

- Omogeneizzazione del modello valutativo del paziente oncogeriatrico;
- Armonizzare i servizi migliorando il dialogo fra ospedale e territorio;
- Estensione dell'interoperabilità dei dati anche per i servizi di natura socio-assistenziale per semplificare e migliorare la qualità di vita dei malati (dati utilizzabili ad es. dalle ASL per l'assistenza domiciliare, per le esenzioni per patologia, per i piani terapeutici oppure dall'INPS per l'accertamento delle condizioni di disabilità ed invalidità) (obiettivo strategico piano oncologico nazionale 2023-2027);
- Attivazione precoce quando necessario del servizio di assistenza di cure palliative al domicilio.

#### **Cronoprogramma**

Giugno 2024-dicembre 2025

### **b) *“Discharge planning” pianificazione della dimissione ospedaliera dei pazienti oncogeriatrici***

#### **Attività**

Il Gruppo di Studio di Oncogeriatrica produrrà una scheda di valutazione multidominio oncogeriatrica all'atto del ricovero. Elementi essenziali di tale scheda saranno:

- Valutazione clinico/internistica e comorbidità;
- Valutazione dello stato cognitivo;
- Valutazione dell'esistenza di malnutrizione;
- Valutazione socioeconomica;
- Presenza e adeguatezza del care-giver;
- Valutazione delle scelte/preferenze del paziente relativi ai percorsi assistenziali proposti;
- Ricognizione farmacologica e sua gestione.

Questa scheda verrà quindi progressivamente testata in alcuni reparti di Oncologia/oncogeriatrica al fine di verificarne l'utilità nella gestione di pazienti anziani e complessi.

## **Obiettivi**

- Adattare il percorso di cura al contesto clinico/socioeconomico del paziente;
- Permettere una dimissione protetta dalle strutture di ricovero potendo assicurare a domicilio la continuità di assistenza e cure di pari efficacia (obiettivo strategico piano oncologico nazionale 2023-2027);
- Incrementare il numero di pazienti presi in carico a domicilio, quale obiettivo macro proposto dal PNRR, consentendo di raggiungere il valore soglia del 10% degli assistiti ultrasessantacinquenni;
- Attivare interventi di supporto psicologico ospedaliero e territoriale per i pazienti e i loro caregiver (linea strategica piano oncologico nazionale 2023-2027);
- Promuovere sin dalla prima visita l'inclusione dello screening nutrizionale quale parte integrante del percorso diagnostico-terapeutico (linea strategica piano oncologico nazionale 2023-2027); ridurre i ricoveri ripetuti, gli accessi al pronto soccorso, l'ospedalizzazione e l'esposizione ai rischi legati ad essa, verrà fatta analisi finale dei dati relativi alla popolazione anziana oncologica della Regione.

## **Cronoprogramma**

2025 – 2028

### **Progetto 3: Prevenzione del danno iatrogeno da interazioni farmacologiche nel paziente oncogeriatrico.**

#### **Attività**

1) Collaborazione fra la rete regionale di farmacovigilanza del Piemonte e la Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta per lo sviluppo di un progetto atto a migliorare la sicurezza dei trattamenti del paziente oncologico.

L'attività di farmacovigilanza avverrà su più fronti:

a) Produzione e distribuzione, all'interno dei punti informativi di ogni singola azienda ospedaliera/ASL, di materiale informativo sui rischi delle terapie integrate.

b) Produzione e aggiornamento di una scheda di ricognizione/riconciliazione farmacologica da utilizzare nei diversi setting di cura. Il gruppo di studio di Oncogeriatrica della Rete Oncologica fornirà il modello.

c) Diffusione della App Intercheck Web: (sistema di supporto alle prescrizioni sviluppato dall'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri) all'interno degli operatori rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta ( progetto ancora in fase di attuazione in attesa di accordi con l'Istituto Mario Negri)

d) Corso di formazione per farmacista oncologo ospedaliero con gli obiettivi: a) migliorare l'accesso alle terapie oncologiche verificando l'idoneità alle singole terapie sulla base delle indicazioni e dei registri AIFA; b) integrare la comunicazione e la sorveglianza clinica con l'utenza, attuando efficacemente la ricognizione e riconciliazione farmacologica.

2) Attivazione, sul sito della Rete Oncologica, area Pubblica di uno sportello telematico: “Amico del malato oncologico Regione Piemonte” in cui i malati oncologici e i loro care giver possano trovare ascolto nei momenti difficili di tutto il percorso oncologico. “Amico del malato oncologico Regione Piemonte” sarà un punto d’ascolto in cui personale qualificato, opportunamente formato, ascolterà i bisogni di informazione dei malati oncologici, lo aiuterà a orientarsi nelle terapie oncologiche e farà da tramite con le aziende ospedaliere di pertinenza del paziente. Questo sportello è attualmente in fase di progettazione pertanto verrà valutata la possibilità di accentrare o decentrare il progetto a seconda delle esigenze territoriali.

### **Obiettivi**

- Sensibilizzare e formare gli operatori sulla ricognizione/riconciliazione farmacologica;
- Migliorare la sicurezza delle terapie oncologiche;
- Ridurre potenzialmente i ricoveri per tossicità (obiettivo strategico piano oncologico nazionale 2023-2027);
- Promuovere il miglioramento continuo della qualità assistenziale per i pazienti oncologici (obiettivo strategico piano oncologico nazionale 2023-2027);
- Migliorare la comunicazione, anche digitale, per aumentare il livello di conoscenza sulla malattia, sui percorsi di diagnosi, cura e follow-up e sull’organizzazione sanitaria, ai fini di favorire l’accesso ai servizi (obiettivo strategico piano oncologico nazionale 2023-2027);
- Analisi finale dei dati.

### **Cronoprogramma**

2025-2028

### **Progetto 4: L’anziano vulnerabile programmi di riabilitazione.**

#### **Attività**

Creazione di ambulatori dedicati alla preabilitazione per malati oncologici anziani vulnerabili candidati a interventi chirurgici/radioterapici che prevede i seguenti step:

2024-> 2026 Attivazione in 2 centri pilota della rete oncologica di un ambulatorio settimanale (3 ore circa), di visite multidisciplinari, con equipe dedicata, per l’impostazione di programmi di preabilitazione. I pazienti verranno poi seguiti lungo tutto il percorso che conduce al trattamento antineoplastico (chirurgico/radioterapeutico) e nel follow-up.

2026->2028: progressiva estensione/implementazione del programma di preabilitazione a tutti i poli della rete oncologica

2029: valutazione degli esiti

### **Obiettivi**

- Costruzione di un modello organizzativo riproducibile negli altri poli della rete;
- Diffusione del modello a tutti i poli della rete ed analisi dell’impatto dei programmi di preabilitazione nella realtà organizzativa della Rete;
- Ottimizzazione delle risorse;

- Raccolta e analisi sistematica dei dati sanitari per finalità di ricerca clinica ed epidemiologica, garantendo informazioni standardizzate, in termini di qualità e completezza, relative ai pazienti oncologici anziani e fragili (obiettivo strategico del piano oncologico nazionale 2023-2027), nel rispetto della normativa in materia di privacy;
- Raccolta e analisi sistematica dei dati sanitari per la programmazione sanitaria al fine di ottimizzare l'organizzazione sanitaria (per esempio, intra-ospedaliera, con riduzione della ripetizione degli esami e delle visite e con una migliore continuità ospedale-territorio, favorendo la connessione tra specialista e Medico di Assistenza Primaria) nel rispetto della normativa in materia di privacy.

## **Cronoprogramma**

2024-2028

### **Progetto 5: Aspetti socio- sanitari. Formazione/sostegno al care giver familiare oncologico**

#### **Attività**

Il progetto in esame si pone in attuazione della linea strategica “integrazione delle attività ospedaliere con quelle territoriali con particolare attenzione alla assistenza domiciliare anche con programmi di formazione dei care giver (punti 3.3.2 / 3.12 / 5.5.2 del P.O.N.)” e si configura come un progetto sviluppato nell’ambito dell’oncogeriatrics, per care giver informale, ma potenzialmente estendibile anche ad ambiti diversi. Il progetto comprende una serie di attività di comunicazione e informazione, ed in particolare:

- a) istituzione della giornata piemontese del care giver familiare oncologico (in concomitanza con la giornata europea del care giver: 6 ottobre di ogni anno). Nella stessa settimana verranno anche organizzati incontri con l’utenza nell’ambito di tutto il territorio della rete oncologica.
- b) aggiornamento sul sito della rete oncologica - area pubblica – di un fascicolo rivolto ai care giver familiari contenenti video, schede tecniche e informazioni e servizi offerti dal sistema sanitario nazionale/regionale (ad esempio informazioni sulle modalità di accesso alla disability card rilasciata 19 dall’INPS), e dalle associazioni di volontariato presenti sul territorio, che possono aiutare il care giver di un familiare oncologico ad affrontare le difficoltà legate all’assistenza del proprio caro.

#### **Obiettivi**

- Promuovere campagne di comunicazione sui diritti dei malati di cancro, anche in collaborazione con le associazioni dei pazienti ( linea strategica piano oncologico Nazionale 2023-2027);
- Fornire alla famiglia educazione terapeutica nel proprio contesto di vita, migliorando l’uso di risorse e di servizi, favorendo le attività di sorveglianza in ambito sanitario;
- Migliorare la qualità di vita percepita del paziente, delle famiglie e dei care giver;
- Aumentare la conoscenza dei diritti delle persone con diagnosi oncologica al fine di facilitare e garantire l’accesso ai relativi benefici giuridici ed economici in tutte le fasi di malattia (linea strategica del piano oncologico nazionale 2023-2027);

- Promuovere la formazione sull'utilizzo del certificato oncologico introduttivo INPS per i medici di medicina generale e per i medici specialisti in oncologia (linea strategica del piano oncologico nazionale 2023-2027);
- Promuovere la formazione digitale estesa oltre che agli operatori della sanità, ai pazienti e ai loro caregiver, attraverso campagne di informazione e interventi formativi, per migliorarne le competenze informatiche finalizzate al raggiungimento della media OCSE.

### **Cronoprogramma**

2024-2028

**Progetto 6: creazione di un modello unico di consenso informato ai trattamenti oncologici da utilizzare all'interno di tutti i poli della rete.**

### **Attività**

Il progetto prevede la creazione di un modello unico di consenso informato ai trattamenti oncologici da utilizzare all'interno di tutti i poli della rete in collaborazione, fra gli altri, con il Dipartimento di Management dell'Università di Torino e dell'unità di Bioetica dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il modello unico di consenso verrà predisposto sulla base delle normative vigenti, tenuto conto dell'utilizzo dei dati così come previsto per l'adempimento degli obiettivi del piano oncologico nazionale.

### **Obiettivi**

Costruzione uno strumento atto a garantire la validità legale del consenso informato per tutte le soluzioni della sanità oncologica (linea strategica individuata dal piano oncologico nazionale 2023-2027).

### **Cronoprogramma**

2024-2025

**Per quanto non previsto nel presente documento e non incompatibile con lo stesso, si rimanda al progetto trasmesso dall'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica con propria nota n.22562 del 21.02.2024, agli atti della Direzione Sanità.**

## **Progetto di percorsi dedicati alle urgenze del paziente oncologico (punto 3.2 del P.O.N)**

### **Attività**

Istituzione di una rete di Centri di Accoglienza per Accessi Urgenti (CAAU) accanto alla rete dei Centri Accoglienza e Servizi (CAS). I CAAU saranno strutturati, al pari dei CAS, con una triplice componente:

- **Funzione Medica** per valutazione diretta e in remoto dei pazienti con tumore con 2 specialisti oncologi con orario 8-20, 7/7
- **Funzione Infermieristica** per servizio di triage telefonico o diretto; case management; gestione assistenziale delle terapie di supporto con 2 infermieri con orario 8-20, 7/7
- **Funzione Amministrativa** per gestione delle prenotazioni e del percorso extra-ospedaliero; registrazione delle prestazioni con 1 amministrativo con orario 8-15, 6/7.

Per tutte le restanti funzioni il CAAU si avvarrà del personale e delle risorse del Servizio di Oncologia.

Il progetto presenta 11 sedi distribuite sul territorio regionale, organizzate per Aree Omogenee: Torino (ASL Città di Torino, ASL TO4 e ASL TO5), Torino Ovest (ASL TO3), Piemonte Sud-Ovest (ASL CN1 e ASL CN2); Piemonte Nord-est (ASL NO, ASL BI, ASL VC e ASL VCO) e Piemonte Sud-est (ASL AL e ASL AT).

Le funzioni del CAAU sono le seguenti:

- Valutazione infermieristica e medica dei pazienti domiciliati nel territorio di pertinenza del CAAU, con condizioni cliniche che necessitano di intervento urgente e che non siano rinviabili al curante. Fanno parte di questa attività:

- o I pazienti senza una diagnosi di neoplasia in atto ma con sospetto clinico di nuova neoplasia o di recidiva di neoplasia pregressa;
- o Pazienti con tumore noto in corso di trattamento farmacologico antineoplastico
- o Paziente con tumore noto ma non in trattamento

- Assegnazione del paziente al processo pertinente per la propria condizione, in particolare:

- o Re-invio al domicilio e affidamento al MMG, all'Oncologia di riferimento o al Servizio di Cure Palliative
- o Invio in DEA
- o Ricovero diretto
- o Gestione in regime ambulatoriale della condizione acuta con terapie di supporto.

### **Obiettivo**

Creare dei centri di "Acute care Oncology" (CAAU) che abbiano la struttura e le competenze necessarie per intercettare i bisogni urgenti dei pazienti con tumore.

### **Cronoprogramma**

Si prevede che in una prima fase siano attivati 2 CAAU all'anno per l'intera durata del progetto. Dopo una fase sperimentale di 1 anno si deciderà circa il proseguimento dell'attività dei CAAU e saranno messe in atto le modifiche necessarie.

**Per quanto non previsto nel presente documento e non incompatibile con lo stesso, si rimanda al progetto trasmesso dall'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica con propria nota n.22562 del 21.02.2024, agli atti della Direzione Sanità.**

### 3. Prospetto finanziario

#### Progetto Oncogeriatría: Creazione di percorsi dedicati ai pazienti anziani (punto 3.5.1 del P.O.N.)

<b>FINANZIAMENTI</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
<b>PROGETTO 1 : formazione</b>					
a) eventi formativi sul campo	<b>50.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
<b>PROGETTO 2 : integrazione dei servizi assistenziali ospedale/territorio</b>					
a) produzione di scheda oncogeriatrica fruibile sul fascicolo sanitario elettronico e sua gestione	<b>3.000</b>				
b) produzione di Scheda di “discharge planning oncogeriatrico” all’interno della cartella clinica ospedaliera e progetto di implementazione	<b>3.000</b>	<b>40.000</b>	<b>70.000</b>	<b>70.000</b>	<b>40.000</b>
<b>PROGETTO 3: interazioni farmacologiche</b>					
a) volantini informativi per il paziente e il caregiver	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
b) creazione di un modello di scheda di ricognizione /riconciliazione farmacologica	<b>3.000</b>				
c) corso formazione farmacista oncologo		<b>60.000</b>			
2) attivazione di sportello telematico: “amico del malato oncologico regione Piemonte”, dedicato all’utenza	<b>100.000</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>
<b>PROGETTO 4: l’anziano vulnerabile progetti di preabilitazione</b>					
a) apertura in due centri pilota di ambulatori di preabilitazione		<b>50.000</b>			
b) estensione del progetto agli altri poli oncologici della rete			<b>125.000</b>	<b>125.000</b>	<b>50.000</b>
<b>PROGETTO 5: programmi di</b>					

<b>sostegno al care-giver oncologico</b>					
a) giornata del car-giver oncologico (6 ottobre di ogni anno)	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>
b) Incontri formativi/informativi rivolti 'care giver informale'	<b>60.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
<b>PROGETTO 6 : il consenso informato</b>					
a) creazione di un modulo di consenso informato oncologico unificato per tutti i poli della rete	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>			
<b>TOTALE per anno (euro)</b>	<b>265.000</b>	<b>361.000</b>	<b>391.000</b>	<b>391.000</b>	<b>286.000</b>
<b>RICHIESTA per 5 anni (euro)</b>	<b>1.694.000</b>				

**Progetto di percorsi dedicati alle urgenze del paziente oncologico (punto 3.2 del P.O.N)**

<b>Risorsa*</b>	<b>N.</b>	<b>Costo annuale €</b>
<b>Contributo per medico specialista in oncologia</b>	2	120.000
<b>Contributo per infermiere</b>	2	80.000
<b>Contributo per amministrativo</b>	2	60.000
<b>Contributo per formazione per oncologi, Medici di Medicina d'Urgenza e Internisti, infermieri</b>	4 episodi annuali	10.000
<b>Contributo per adeguamento dei sistemi informativi</b>	Specifico per Azienda	20.000
<b>TOTALE ANNUALE (euro)</b>		<b>290.000</b>
<b>RICHIESTA PER 5 ANNI (euro)</b>		<b>1.450.000</b>

*\*si stima che sia necessaria l'implementazione di una unità di personale medico, infermieristico e amministrativo per ogni CAAU attivato, anche se la dotazione organica necessaria sarà valutata dalla Direzione Aziendale in collaborazione con la Direzione di Rete Oncologica.*